

CONCORSO DI IDEE

**RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELL'EDIFICIO
DENOMINATO "EX TEATRO"**

BANDO DI CONCORSO - REGOLAMENTO

COMUNE DI CHIUPPANO
Provincia di Vicenza

Prot. 5942/2009

Il Comune di CHIUPPANO, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n° 7 del 26.02.2009 e della determinazione del responsabile dell'Area Tecnica n° 153 DEL 13.08.2009, indice un concorso di idee con le modalità di seguito descritte:

Art. 1 - Ente banditore del concorso

COMUNE DI CHIUPPANO – Piazza S.Daniele 1 – 36010 Chiuppano (VI)
Tel. 0445/891816 – Fax 0445/390089 - E-Mail: tecnico@comune.chiuppano.vi.it

Art. 2 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento designato è il geometra Giancarlo Faresin, responsabile dell'Area Tecnica del comune di Chiuppano.

Art. 3 - Segreteria del Concorso

La Segreteria del concorso, a cui far riferimento per qualsiasi informazione, è costituita presso il Comune di Chiuppano - Ufficio Tecnico – Piazza San Daniele 1 - Tel. 0445/891816 – Fax 0445/390089
E-Mail: tecnico@comune.chiuppano.vi.it

Art. 4 - Tipo di Concorso

Concorso di idee mediante procedura aperta in un unico grado, in forma anonima, che si concluderà con la scelta di un progetto vincitore
La normativa di riferimento è quella stabilita dall'art. 108 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 5 - Oggetto del concorso

Lo scopo del concorso è quello di mettere a confronto idee per individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente intervento di riqualificazione dell'edificio denominato **"EX TEATRO"** in via Roma a Chiuppano, attraverso l'acquisizione di proposte con contenuti progettuali, tecnici e economici che valorizzino l'edificio e le aree di pertinenza, mantenendone la riconoscibilità e l'identità.

L'attuazione pratica del concetto di riqualificazione deve passare attraverso i seguenti criteri informativi:

1. Restauro conservativo dell'edificio esistente, di interesse culturale, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 42/2004 con realizzazione di uno spazio polifunzionale;
2. Integrazione dell'edificio esistente con realizzazione di un nuovo volume (mc. 700 c.ca) per la realizzazione di spazi complementari e accessori all'edificio principale;
3. Riqualificazione degli spazi esterni;
4. Necessità di proposte di qualità che evidenzino le peculiarità dell'immobile e della sua storia;
5. Necessità di proposte che trasformino le peculiarità del complesso immobiliare in "punti di forza percepibili";

Art. 6 - Pubblicità e diffusione

Il Bando di Concorso viene pubblicato secondo le modalità previste dall'art. 80 del D.P.R. 554/1999:

- affisso all'albo pretorio del Comune dal giorno **19.08.2009**
- sul sito internet del Comune di Chiuppano (www.comune.chiuppano.vi.it);
- sul sito internet della Regione Veneto

Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione dello stesso.

Art. 7 – Lingua ufficiale del concorso

La lingua del concorso è l'italiano.

Art. 8 - Partecipazione

Possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art. 108, comma 2, del D. Lgs. 163/2006.

La partecipazione di gruppi o associazioni temporanee di professionisti è consentita ove almeno il capogruppo designato sia regolarmente abilitato alla progettazione architettonica ed iscritto agli albi dei rispettivi Ordini.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più gruppi.

I concorrenti non potranno in alcun modo rivalersi sull'Amministrazione banditrice per le spese sostenute per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri derivanti.

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

Art. 9 - Incompatibilità alla partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Giuria ed i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del Concorso con i membri della Giuria;
- gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti del comune di Chiuppano;
- i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi che abbiano in atto rapporti con il comune di Chiuppano, al momento dello svolgimento del Concorso;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.

Art. 10 – Cause di esclusione

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente art. 8 che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/1999.

Art. 11 – Quesiti e chiarimenti

I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste di chiarimenti via e-mail o via fax all'Area Tecnica del Comune di Chiuppano entro i termini di cui all'art. 24 del presente bando.

La segreteria tecnica provvederà a raccogliere i quesiti pervenuti e a fornire le relative risposte; la raccolta dei quesiti pervenuti e delle risposte sarà pubblicata sul sito ufficiale del Concorso: www.comune.chiuppano.vi.it. entro i termini di cui all'art. 24 del presente bando

Art. 12 - Documentazione del concorso

La documentazione del bando è costituita:

- Regolamento concorso;
- Schemi grafici dell'edificio;
- Estratto P.R.G.;
- Estratto di mappa catastale;
- Documentazione fotografica;

Tutta la documentazione potrà essere ritirata direttamente presso l'Area Tecnica del Comune di Chiuppano previa consegna di un CD.

Art. 13 - Modalità di presentazione della documentazione

Il concorso di idee è espletato con la modalità art. 108 del D. Lgs. 163/2006.

Il plico contenente gli elaborati, riposti in due buste, contraddistinte con le lettere A e B dovrà pervenire presso il **Municipio di Chiuppano – Piazza S. Daniele 1 – 36010 Chiuppano**, tassativamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **30.10.2009** pena esclusione e dovrà indicare all'esterno da dicitura **“RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELL'EDIFICIO DENOMINATO “EX TEATRO”**.

E' consentita qualsiasi modalità di trasmissione (posta, corriere, etc.) tranne, per motivi di segretezza, la consegna a mano dai concorrenti.

Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale e l'Ente Poste richiede l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine professionale di appartenenza del concorrente (o del capogruppo se trattasi di un raggruppamento temporaneo di professionisti).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esso non raggiungesse la destinazione entro il termine prescritto.

Oltre il detto termine, non saranno prese in considerazione in sede di concorso, integrazioni o modifiche alla documentazione prodotta dai concorrenti.

Il plico sigillato dovrà contenere:

A) Una busta opaca sigillata con ceralacca contenente l'idea progettuale, all'esterno della quale sarà riportato unicamente la scritta: **PROPOSTA PROGETTUALE**; tale proposta dovrà essere illustrata attraverso i seguenti elaborati di progetto:

- Relazione descrittiva (max 6 cartelle formato A4), compresa di copertina, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento e potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione;
- Max n°3 tavole nel formato UNI A2, contenenti rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale;
- Una relazione tecnico-economica (max 4 cartelle formato A4) che illustri i costi di massima dell'intervento espressi in macro-tipologie di spesa indicative delle dimensioni economiche della proposta progettuale; l'importo complessivo delle previsioni progettuali dovrà essere contenuto, pena esclusione, entro il limite di **€ 700.000,00** al netto delle somme a disposizione dell'amministrazione;
- Una relazione tecnico economica che individui la possibilità di attuare l'intervento attraverso 2 (due stralci) funzionali con importo massimo, per il singolo stralcio non superiore a **€ 350.000,00**

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione; pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

La presentazione degli elaborati cartacei e multimediali deve essere fatta rigorosamente in forma anonima, pena l'esclusione; pertanto deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente.

B) Una busta opaca sigillata con ceralacca, pena esclusione dal concorso, con scritto **DOCUMENTI**, contenente:

- Domanda di partecipazione del progettista o del gruppo di progettazione con indicata la qualifica dei singoli componenti (Modello A – Modello B);
- Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante il rispetto della condizioni di cui agli artt. 8, 9 e 10 (Modello C);
- Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato l'unico referente nei confronti dell'Ente Banditore (modello D);
- Dichiarazione di iscrizione all'ordine professionale di appartenenza, sottoscritta dal capogruppo (Modello E);
- Autorizzazione rilasciata dall'Ente di appartenenza per i dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche (Modello F);

- Dichiarazione di accettazione di tutte le norme del bando, di presa visione dei luoghi e autorizzazione alla pubblicazione degli elaborati progettuali, sottoscritta dal capogruppo (Modello G);
- Modulo di autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs.196/2003 sottoscritta dal capogruppo (Modello L)

Art. 14 - Composizione della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta da cinque membri effettivi.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide se assunte con la presenza di tutti i componenti; le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

I membri della commissione giudicatrice, entro 5 giorni dalla comunicazione della nomina inviata dal comune di Chiuppano, presenteranno apposita dichiarazione di accettazione con riferimento alle limitazioni imposte dal Bando.

Sono membri effettivi della commissione giudicatrice:

- n° 1 architetto designato dall'Ente banditore;
- n° 1 ingegnere designato dall'Ente banditore;
- n° 1 esperto in materia tecnica e amministrativa designato dall'Ente banditore;

Ai lavori della giuria partecipa anche un segretario verbalizzante, designato dall'Ente banditore, senza diritto di voto.

Art. 15 - Lavori della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice dovrà terminare i propri lavori entro i termini di cui all'art. 24.

La valutazione delle proposte e l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata dalla commissione giudicatrice in una o più sedute tecniche, delle quali sarà redatto apposito verbale; alla commissione giudicatrice non è consentito conferire premi ex-aequo; in caso di ex-aequo verrà premiata la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sotto l'aspetto della "QUALITÀ URBANISTICA E ARCHITETTONICA".

Il giudizio della commissione giudicatrice è insindacabile; l'Ente Banditore è tenuto a rispettare le decisioni della Giuria.

Art. 16 - Criteri e metodi di valutazione

Il giudizio espresso dalla commissione giudicatrice, si baserà sulla rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di cui all'art.1 del presente bando; in particolare sarà compito della giuria esaminare le proposte tenendo conto dei seguenti criteri, che l'Ente banditore ritiene indispensabili per la valutazione:

- a) Qualità del progetto, con particolare riferimento agli obiettivi di cui all'art.1 del presente bando;
- b) Qualità delle soluzioni architettoniche;
- c) Qualità della progettazione degli elementi compositivi con particolare attenzione alla scelta dei materiali;

A tal fine i punteggi saranno attribuiti secondo lo schema seguente:

QUALITÀ URBANISTICA ED ARCHITETTONICA	Punti 30
QUALITÀ FUNZIONALE	Punti 30
FATTIBILITÀ DEGLI INTERVENTI PROPOSTI	Punti 30
RAPPORTO QUALITÀ INTERVENTO/COSTI	Punti 10

Art. 17 - Conclusione delle procedure concorsuali

La commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati del concorso entro i termini di cui all'art. 24 con una relazione conclusiva e con la graduatoria finale che indicherà i tre progetti vincitori.

Art. 18 - Premi

1° PREMIO € 4.000,00 (Euro quattromila/00)

2° PREMIO € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00)

3° PREMIO € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00)

I premi si intendono al lordo di spese, contributi previdenziali e I.V.A. e saranno erogato con deliberazione della Giunta Comunale previa approvazione della graduatoria finale e definitiva del concorso.

La commissione giudicatrice in caso di gravi e giustificati motivi potrà decidere di non formulare una graduatoria finale e quindi di non assegnare alcun premio .

Si precisa inoltre che i premi verranno assegnati quando la proposta raggiunge un punteggio minimo non inferiore a 70.

Art. 19 - Mostra e pubblicazione dei progetti

L'Ente banditore potrà liberamente esporre i progetti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.

L'Ente banditore può utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per:

- 1) progettazione a diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'Ente banditore;
- 2) uno o più concorsi di progettazione;

L'Ente banditore potrà inoltre allestire una o più mostre degli elaborati presentati, entro e non oltre, mesi 12 (dodici) dalla data di aggiudicazione del concorso di idee.

Art. 20 - Proprietà intellettuale degli elaborati di concorso

La proprietà intellettuale dei progetti presentati resterà di proprietà degli autori, ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà dell'Ente banditore.

Gli elaborati dei progetti non premiati, entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla conclusione della mostra, potranno essere ritirati a proprie spese e previa richiesta scritta del professionista, designato come capogruppo, alla Segreteria tecnica del concorso.

Art. 21 - Incarico

Conformemente a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 163/2006 l'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando.

Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, i Professionisti che compongono il gruppo vincitore dovranno costituirsi in Associazione nelle forme di legge.

Art. 22 – Accettazione del Regolamento del concorso

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte concorrenti di tutte le condizioni e modalità stabilite negli atti del concorso medesimo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

L'Ente banditore si riserva di procedere all'aggiudicazione del concorso di idee anche nel caso in cui venga presentata una sola proposta, purché sia ritenuta valida.

Il riferimento operato nel seguente bando alla D. Lgs. 163/2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

Art. 23 - Controversie

Per eventuali controversie si farà ricorso al Foro di Thiene.

Art. 24 - Calendario

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti :

- ricezione delle proposte entro il **30.10.2009**
- inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice entro 15 gg dal termine di ricezione delle proposte;
- conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice entro i successivi 30 gg.;
- comunicazione dell'esito del concorso entro gg. 15 dalla conclusione dei lavori della Commissione;

Art. 25 – Riservatezza e controlli

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n° 196/2003 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso di idee e dei rapporti ad esso connessi.

Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Chiuppano lì, 18.08.2009

Il Responsabile dell' Area Tecnica

Geom. Giancarlo Faresin